

DISTRETTO 2101 ITALIA

Rotary

Club Castellammare di Stabia



BOLLETTINO

A. 2023 - 2024 N. 3
MARZO - GIUGNO 2024





**DISTRETTO 2101 - ITALIA
ROTARY CLUB
CASTELLAMMARE DI STABIA**

BOLLETTINO
ANNO ROTARIANO 2023 - 2024
N. 3
MARZO - GIUGNO 2024

**Pubblicazione riservata
ai soci rotariani**

Commissione bollettino del Club:

*G. Agozzino, G. Amato,
M. Coppola, G. de la Ville*

*Copertina realizzata da
R&MAG di Maurizio Di Somma*

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2101 ITALIA**

Presidente Internazionale:
Gordon R. McNally
Motto del Presidente Internazionale:
"Creiamo speranza nel mondo"

Governatore: Ugo Oliviero
Motto del Governatore:
"Il Rotary delle Comunità"



Visita il sito del nostro Club:
www.rotarystabia.it



**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2101 - ITALIA**

CLUB DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Anno di Fondazione: 1955

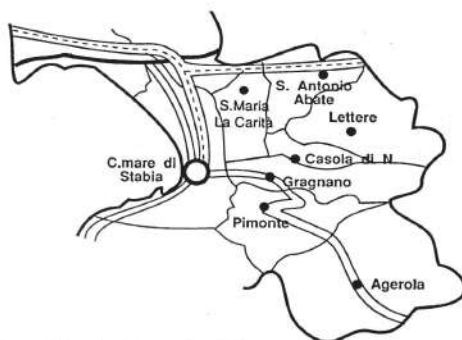
Club Fondati:

Torre del Greco - Comuni Vesuviani (1977)
Pompei - Oplonti - Vesuvio est (1988)
Isola di Capri (1988)
Sorrento (1991)

Club Padrino: Rotaract e Interact

Club Gemello: Melfi (2120)

Club Contatto: Keuruu (Finlandia)



Presidente: Domenico Picone

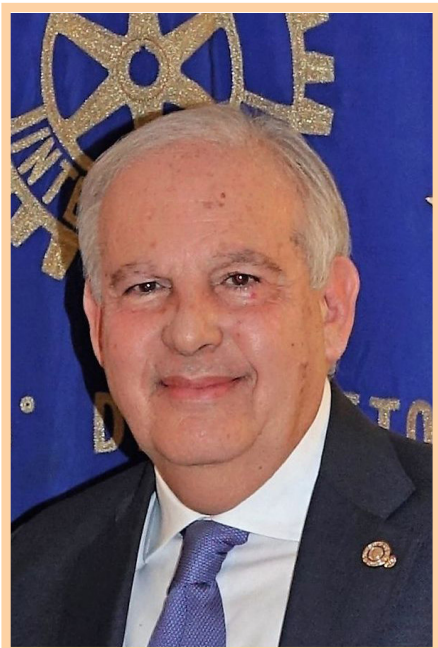
Segretario: Paolo Cascone

Tesoriere: Raffaele Aruta

Prefetto: Stefano Elefante

Sede legale:

Studio Mannara Advisors s.a.s.
Piazza Principe Umberto, 18
80053 Castellammare di Stabia
Tel. +39 0818712235



Carissimi Soci ed amici,

nel mentre mi accingo a scrivere qualche pensiero per il nostro Bollettino relativo al periodo marzo-giugno 2024, non posso non riflettere di essere quasi giunto al termine del mio anno al servizio del Club, nella qualità di Presidente.

Non mi piace tracciare bilanci o ragionare su quanto fatto o su quanto forse ancor più non sono riuscito a portare a compimento. Lascio all'amica Carmen, e al suo saggio discernimento, l'onere di migliorare il Club nei numerosi "service" da portare avanti, di valorizzarne ancor meglio l'immagine nei confronti della collettività, di rafforzare la coesione fra tutti i Soci.

Non intendo quindi stilare uno sterile elenco delle pur numerose cose fatte in questo anno. Per chi lo volesse, basterebbe andare a rileggersi le Lettere del Mese redatte dal brillantissimo Segretario Paolo Cascone, che non ringrazierò mai abbastanza per la

sua disponibilità e costante dedizione.

Ciascuno di voi, carissime amiche e carissimi amici, ha già tracciato, nella propria mente, una valutazione sull'andamento del Club in quest'anno trascorso. Io, con molta serenità, mi rimetto al vostro giudizio, personalmente conscio di aver cercato di dare tutto me stesso con impegno, assiduità e spirito di servizio.

Desidero ringraziarvi tutti perché, chi in misura maggiore e chi più limitatamente, avete comunque dato ciascuno il vostro personale contributo a favore delle attività portate avanti dal Club.

Talvolta sono stato costretto a stimolare ed anche a richiedere qualche sacrificio. Non ricordo di avere mai ricevuto rifiuti.

Sono grato tantissimo al Club e, in particolare, ai Soci che hanno contribuito con la loro professionalità e con il loro impegno, per essere riusciti a portare in porto il complesso ed oneroso Progetto "Castellammare città cardioprotetta" culminato, di recente, con la consegna a sette Farmacie cittadine di altrettanti Defibrillatori DAE, per le emergenze cardiache.

Sapete tutti quanto personalmente tenessi alla realizzazione di questo Progetto che, al di là della concreta crescita di sicurezza per la salute della collettività, ritengo abbia consentito un rilevante ritorno di immagine per le attività di "service" doverosamente portate avanti dal Rotary Club di Castellammare di Stabia.

Consentitemi, in chiusura, di formulare all'amica Carmen, prima Presidente donna del nostro Club, gli auguri più affettuosi per il suo anno di mandato e di inviare a ciascuno di voi un grande e forte abbraccio.

Mimmo



Conviviale dell' 8 marzo 2024

L'evoluzione della Pubblica Amministrazione: giovani, donne e lavoro nel pubblico impiego

Relatore: Alessandro Baker

Luogo: Chiesa del Carmine

Presidente: Domenico Picone

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: G. Agozzino, V. Amelina, R. Aruta e sig.ra, A. Baker, L. Baron e sig.ra, C. Buonocore, O. Cannas e sig.ra, A. Cioffi, M. Coppola e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, S. Elefante e sig.ra, A. Gismondi, S. Lauro e sig.ra, A. Mannara e sig.ra, M.C. Matarazzo,

A. Menduni De Rossi e sig.ra, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone e sig.ra, S. Ruggiero, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 22

Percentuale di presenza: 45

Ospiti del Club: la Presidente del Rotaract Chiara Iannizzotto con la Segretaria Anna Aruta ed Antonio Clemente; la socia dell'Interact Anna Maria Balzano.

Ospiti dei Soci: di G. Agozzino: il dott. Matteo Virgili.

Felice intuizione del Presidente Picone, che ha voluto riunire i soci in una location particolare, quale la mensa della Chiesa del Carmine, dove ogni domenica tanti volontari, tra cui anche soci e socie del Rotary e dell'Inner Wheel, prestano il loro servizio per preparare e servire pasti a circa un centinaio di persone meno abbienti.

Ma non è stata questa la sola novità, perché la squisita cena è stata preparata da una brigata rotariana, coordinata da Vincenzo Amelina e formata da Rosanna Angiò, Ciro Buonocore, Salvatore Ruggiero, Chiara Iannizzotto, ed il servizio a tavola è stato assicurato da altri soci, come Giusy Agozzino, Angela Cioffi, Antonio Mannara, Carmen Matarazzo, Attilio Menduni.

Si è quindi reso tangibile lo spirito di servizio Rotariano e si è creata una bellissima atmosfera familiare, che tutti i presenti hanno apprezzato, trascorrendo una piacevole serata diversa dal solito.

L'occasione della Giornata Internazionale della Donna è stata propizia per porgere gli auguri a tutte le signore intervenute ed a Gianni de la Ville, che festeggiava il suo onomastico.

La serata è stata ulteriormente impreziosita dalla brillante relazione d'esordio del giovane socio Alessandro Baker, funzionario amministrativo dell'ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali), assegnato all'Ufficio competente in materia di contratti pubblici e privati, che ha relazionato sul ruolo delle donne e dei giovani nel pubblico impiego analizzando questa tematica nelle diverse fasi storiche che segnano l'evoluzione della Pubblica Amministrazione italiana, dicendo tra l'altro:

“Il mio ingresso nel mondo del lavoro ha coinciso con la ripresa dei concorsi pubblici attraverso cui, a seguito della pandemia, è stata rafforzata la dotazione organica di molti enti. Il numero degli idonei effettivamente assunti in servizio in questo periodo, pur essendo significativo, è rimasto però inferiore alle aspettative. Nella percezione comune, infatti, il lavoro nella Pubblica Amministrazione è ancora associato all'esercizio di un potere formale attraverso mansioni ripetitive e poco stimolanti. Questo aspetto, secondo autorevoli studiosi, inciderebbe significativamente sulla scarsa partecipazione e sulle rinunce all'assunzione da parte di molti vincitori.

Lavorare per lo Stato significa, in realtà, assicurare la cura concreta dell'interesse pubblico attraverso lo svolgimento di attività che consentono a tutti i cittadini il godimento di quei servizi considerati essenziali dal nostro ordinamento.



Ciò emerge chiaramente dall'evolversi della Pubblica Amministrazione nel corso della storia. Nell'epoca "liberale", che comincia nel 1861 e finisce con l'avvento del regime fascista, il sistema amministrativo era incentrato su un'organizzazione centralista ispirata al modello napoleonico con un *modus operandi* eccessivamente gerarchizzato, rigido e formale. I funzionari erano principalmente ex militari e l'unico decentramento possibile era il "decentramento burocratico" realizzato con diversi provvedimenti tramite i quali alcune funzioni statali furono gradualmente attribuite a organi periferici dello Stato come le Prefetture, gli uffici finanziari e i Provveditorati agli Studi.

Dell'esperienza fascista si ricordano soprattutto le cosiddette "*Amministrazioni parallele*" e gli "*Istituti Beneduce*", come l'IMI (Istituto mobiliare italiano), l'IRI (Istituto di Riconversione Industriale) e l'INA (Istituto Nazionale delle Assicurazioni), concepiti nel contesto di un "*decentramento gestionale*" perché la gestione di interi settori dell'economia venne affidata ad enti pubblici autonomi con l'obiettivo di giungere a una pianificazione di tutte le attività economiche più rilevanti.

Il periodo repubblicano inizialmente si pose in linea di continuità con il passato perché molti principi sanciti dalla Costituzione del 1948 rimasero a lungo inattuati fino alle grandi riforme degli anni '70 e '90. Queste riforme si ispirano all'idea della "*privatizzazione*" e del "*decentramento politico e autarchico*" realizzato, in seguito, con le riforme Bassanini e con la modifica del Titolo V della Costituzione.

Nella nuova Pubblica Amministrazione incentrata sull'erogazione dei servizi ai cittadini è dunque necessario che funzionari e dirigenti dispongano di spiccate doti di leadership da perfezionare attraverso un'efficace formazione sul campo. Per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa si dovrà perciò incentivare la formazione, recuperare la fiducia dei cittadini e migliorare la tecnologia.

Fondamentale nell'evoluzione del pubblico impiego è anche la tutela della parità di genere. A tal proposito meritano menzione alcune significative testimonianze di vita come quella di **Constance Pascal**, la prima donna a superare un concorso pubblico come psichiatra, e quella di **Rosa Oliva**, la prima italiana a partecipare al concorso pubblico per l'accesso alla carriera prefettizia nel 1958. Quest'ultima, inizialmente esclusa per mancanza dei requisiti partecipativi, fu poi riammessa a seguito di una storica pronuncia della Corte Costituzionale con cui si riconobbe nell'illegittima





esclusione di questa candidata dalla partecipazione al concorso la violazione degli articoli 3 (sull'eguaglianza senza distinzione di sesso) e 51 (sull'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza) della Costituzione.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti ma occorre ancora proseguire su questa via per garantire condizioni di lavoro pienamente soddisfacenti e conformi alle nuove esigenze di flessibilità e tutela dei diritti della persona sul luogo di lavoro”.

La relazione di Alessandro è stata particolarmente apprezzata per la sua chiarezza e tutti i soci hanno voluto complimentarsi con lui che, come altri giovani soci di più recente acquisizione, assicura un radioso futuro al nostro Club.



I maturandi del 1964



Il Capo Chef Vincenzo Amelina e la sua brigata

La giustizia oggi: aspettative, speranze, delusioni

Relatore: dott. Luigi Riello

Luogo: Hotel Parco - Gragnano

Presidente: Domenico Picone

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, V. Amelina, R. Angiò, V. Arienzo con la sig.ra Marina Alloni, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, U. Cinque, M. Coppola, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, S. Elefante, E. Furno, A. Gismondi, S. Lauro, A. Mannara, O. Mannara, M.C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, D. Nicolao

e sig.ra Francesca Perillo, D. Picone e sig.ra, A. Ruggiero, S. Ruggiero, I. Savarese e sig.ra Maria Saturno, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 28 - **Percentuale di presenza:** 57

Ospiti del Club: il relatore Socio Onorario Luigi Riello e sig.ra, il Socio Onorario Franco Faella e sig.ra, la Presidente del Rotaract Cinzia Iannizzotto con Grazia Cinque, il Presidente dell'Interact Antonio Cascone.

Ospiti dei Soci: di A. Gismondi: dott. Carmela Sorrentino

Dopo la conviviale e l'ammissione del nuovo socio, il dottor Ugo Cinque, presentato dal consocio Attilio Menduni de Rossi, i soci hanno potuto seguire la relazione del nostro socio onorario dott. Luigi Riello, Procuratore Generale Emerito di Napoli, che ha detto tra l'altro:

"Il titolo dato a questa conversazione potrebbe far tremare le vene ai polsi per la mole di argomenti da trattare. E' inutile girarci intorno. La giustizia in Italia è in crisi, per due ragioni: la prima è che non funziona e la seconda è che c'è un problema di calo di credibilità.

La giustizia non funziona perché è lenta e farragिनosa. La frase più drammatica da pronunciare è "rinuncio a fare causa", e quindi la rinuncia alla giustizia è una grande sconfitta.

Certo, essa oggi ha dei compiti enormi rispetto al passato, ma gli effetti hanno un riverbero enorme sull'andamento generale del Paese e sui relativi investimenti economici: quale azienda può voler investire nel nostro Paese sapendo che la giustizia non funziona?

Senza infingimenti, poi, il calo di credibilità e sacralità della giustizia è sotto gli occhi di tutti.

Al di là dei governi che si avvicendano alla guida del paese, c'è una caducità dei governi notevole in Italia, ma alcuni dei problemi della magistratura hanno motivazioni politiche, altri no.

Il nostro sistema giudiziario deve prendere una posizione di coerenza, avere tre gradi di giudizio in Italia è eccessivo, in America si ricorre alla Cassazione e alla Corte Suprema, solo in casi straordinari. In Italia ci sono decine di migliaia di ricorsi in Cassazione, i processi durano all'infinito.

I riti alternativi non funzionano, non conviene il patteggiamento perché c'è la prescrizione, e quindi spesso le pene non sono effettive, c'è purtroppo sempre la convinzione di poterla fare franca in qualche modo.





Bisogna assolutamente ridurre il numero dei processi, perché non è possibile andare avanti in questo modo, e non perché, come dice qualcuno, i magistrati non lavorano abbastanza, perché come numero di processi siamo in Europa al di sopra della media in rapporto al numero di magistrati. Evidentemente in molti casi i tre gradi di giudizio sono eccessivi ed occorre effettuare delle scelte per snellire il sistema.

Per quanto riguarda il problema della credibilità della giustizia, essa è una crisi nel rapporto con la società e con le altre istituzioni. Una crisi di identità che riguarda ciascun magistrato sulle responsabilità individuali e collettive per linguaggi e comportamenti quantomeno imbarazzanti, quando non scandalosi, vedi il caso Palamara. In questo caso il CSM, baluardo dell'indipendenza della magistratura, è diventato lo strumento attraverso cui l'autonomia della magistratura è stata svenduta.

Io preferisco pensare che la gran parte dei magistrati lavorino e siano produttivi e soprattutto onesti.

La corruzione è sempre dietro l'angolo e perciò la legislazione deve essere molto chiara in materia, perché nella confusione l'illegalità alligna e si sviluppa. Bisogna avere l'idea di chi sta dalla parte giusta e chi dalla parte sbagliata e non è sempre facile distinguere.

Per concludere, qualche parola di speranza: anche il sano associazionismo può dare un ottimo contributo

alla società, oltre ai pilastri che sono la giustizia, l'istruzione e la sanità.

Pitagora diceva che bisogna dar vita a buoni esempi per evitare di dover scrivere nuove leggi e, nel segno di una speranza costruttiva, voglio sognare che questo periodo di buio della Magistratura in Italia venga superato e, ricordando le parole del grande Nelson Mandela, voglio dire "che un vincitore è soltanto un sognatore che non si è mai arreso."



La presentazione del nuovo Socio

La sicurezza delle cure: il consenso informato tra diritti e doveri

Relatore: dott. Luigi Cosenza

Luogo: Hotel Parco - Gragnano

Presidente: Domenico Picone

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: : M. Afeltra, R. Angiò, V. Arienzo e sig.ra Marina Alloni, R. Aruta e sig.ra, A. Buonocore, C. Buonocore, P. Cascone e sig.ra, M. Della Cava, F. Di Capua e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, S. Elefante, E. Furno, Emilio Lauro, A. Mannara, M.C. Mataraz-

zo, Menduni De Rossi e sig.ra, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone e sig.ra, S. Ruggiero, F.S. Santoro, Ivan Savarese e sig.ra, A. Voza e sig.ra

Soci presenti: 22

Percentuale di presenza: 45

Ospiti del Club: il relatore dott. Luigi Cosenza, la sig.ra Marisa Criscuolo, il Presidente Interact con la socia Lisa Nastro.



ospite della serata il dott. Luigi Cosenza, specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio, Master in Management delle Aziende Sanitarie presso l'Università LUISS di Roma, che, dopo il perfezionamento in Risk Management presso l'Università Federico II di Napoli e dopo aver svolto l'incarico di Vice Direttore Sanitario presso più strutture ospedaliere, dal gennaio 2022 ricopre l'incarico di Direttore Sanitario e Risk Manager, presso la Casa di Cura Maria Rosaria di Pompei.

Nella sua brillante relazione il dott. Cosenza ha detto tra l'altro:

“La sicurezza e la qualità delle cure rappresentano gli elementi fondamentali di tutte le prestazioni e sono obiettivi prioritari del Servizio Sanitario Nazionale.

Il consenso informato rappresenta un pilastro fondamentale per la difesa dei diritti della persona. Esso si basa sull'idea che ogni persona abbia la facoltà di conoscere ogni dettaglio riguardante il proprio stato di salute, le opzioni di trattamento disponibili, i rischi ed i benefici associati, così come le alternative esistenti.

Già Ippocrate, nel suo “Prognostico”, raccomandava al medico di comunicare al paziente e alla famiglia la corretta diagnosi, cosa utile a guadagnarsi la fiducia e ad evitare eventuali accuse di responsabilità in caso di esito infausto.

La legge n.24 del 2017, detta legge Gelli-Bianco, prevede disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie. L'art.1 si occupa proprio di consenso informato e lo definisce personale, esplicito, specifico, consapevole, libero, preventivo ed attuale. La revoca del consenso può essere effettuata in ogni momento e deve essere rispettata dopo che il paziente sia stato perfettamente informato delle conseguenze.

Solo un'informazione comprensibile, veritiera ed obiettiva consente di stabilire quell'alleanza terapeutica fondamentale per affrontare insieme ed in maniera corretta la malattia ed il suo trattamento.

Inoltre la comunicazione è entrata a far parte, a pieno titolo, delle necessità culturali di un medico e ciò può creare delle difficoltà al professionista abituato a privilegiare gli aspetti tecnico-professionali a quelli relazionali.

Da un'indagine effettuata negli anni 2016/17 per conto dell'AGENAS (Agenzia Nazionale e per i Servizi Sanitari Regionali) su circa 182 pazienti, è emersa una non completa efficacia nella comunicazione/informazione da parte dei professionisti sanitari delle strutture ospedaliere coinvolte.

Risulta prioritario, quindi, un rinnovamento del modello formativo della classe medica, con un approccio tendente a quello olistico, anche capace di sviluppare maggiormente il profilo umano e la relazione medico-paziente.”





10 maggio 2024

Il Premio “Stabiesi Illustri” al prof. Massimo Di Maio.

Luogo: Sala Convegni Banca Stabiese e Hotel Parco

Presidente: Domenico Picone

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, R. Angiò, V. Arienzo e sig.ra Marina Alloni, R. Aruta e sig.ra, L. Baron, A. Buonocore, C. Buonocore, P. Cascone, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, F.P. De Rosa, F. Di Capua e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma, S. Elefante e sig.ra, E. Furno, A. Gismondi, Elio Lauro, S. Lauro, M.C. Matarazzo, C. Matrone, A. Menduni De Rossi e sig.ra, D. Picone e

sig.ra, S. Ruggiero, M. Santoro, A. Voza e sig.ra

Soci presenti: 27 - **Percentuale di presenza:** 52

Ospiti del Club: il Commissario Prefettizio dott. Emilio Puca, il prof. Massimo Di Maio e sig.ra, il dott. Salvatore Di Maio e sig.ra, la Presidente incoming del Rotaract Ilaria Clemente, il Presidente dell'Interact Antonio Cascone.

Ospiti dei Soci: di R. Angiò: la prof. Mirella Criscuolo; di A. Gismondi: il fratello avv. Roberto del R.C. Vesuvio, di D. Picone: il figlio Roberto e sig.ra, la figlia Claudia, l'avv. Danilo Di Maio e sig.ra.

Serata di gala nel Club per l'assegnazione del Premio “Stabiesi Illustri” al prof. Massimo Di Maio, stabiese doc, nipote del nostro amato e compianto Past President Giuseppe Centonze, che oggi porta alto il nome di Stabia, ricoprendo posizioni apicali nel mondo sanitario.

La consegna del Premio è avvenuta nella Sala Convegni della Banca Stabiese ad opera del nostro Presidente e del Commissario Prefettizio dott. Raffaele Cannizzaro.

*Nell'occasione, il Premiato ha svolto la sua interessantissima “lectio magistralis”, sul tema **L'oncologia nel 2024: progressi e sfide**, dicendo tra l'altro:*

“Negli ultimi anni siamo stati testimoni di numerosi rilevanti progressi nella cura dei pazienti che ricevono una diagnosi di tumore. Questa innovazione ha riguardato pressoché tutti gli ambiti di trattamento, da quelli protagonisti nella gestione dei casi diagnosticati in stadio precoce (come la chirurgia e la radioterapia) fino all'ambito delle terapie di supporto, così importanti per i pazienti che soffrono di sintomi della malattia o degli effetti collaterali delle terapie. In questo scenario, anche l'oncologia medica è stata protagonista di importanti cambiamenti nella gestione farmacologica di quasi tutti i tumori solidi. Tutto questo ha comportato la necessità di un costante e sostanziale aggiornamento delle linee guida relative alla diagnosi e al trattamento dei vari tipi di tumore. Da vari anni, l'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) si impegna nella produzione e nell'aggiornamento delle linee guida per tutte le principali patologie tumorali: con poche eccezioni, basta confrontare l'ultima edizione con quella di 5 o 10 anni fa per constatare i notevoli progressi avvenuti nel percorso diagnostico e terapeutico dei vari tipi di tumori. In questi ultimi decenni, grazie ai progressi nella terapia e anche grazie al miglioramento in termini di prevenzione e diagnosi precoce, il numero di morti osservate per tumore è risultato inferiore rispetto al numero atteso: è lecito parlare quindi di “morti evitate” grazie al progresso.

Negli ultimi decenni, la ricerca (sia clinica che di laboratorio) - che non si basa solo sull'iniziativa delle aziende farmaceutiche ma anche sul lavoro e sulla passione di tanti gruppi accademici in tutto il mondo, Italia compresa - ha





permesso di comprendere a fondo molti dei meccanismi biologici alla base della crescita delle cellule tumorali. Questo ha rappresentato un progresso non solo dal punto di vista della “scienza” in sé e per sé (intesa come “conoscenza”), ma anche dal punto di vista terapeutico. Infatti, molte delle molecole coinvolte nella crescita e nella proliferazione dei tumori sono bersaglio di farmaci, che sono stati sviluppati e sperimentati proprio con l’obiettivo di interferire specificamente con quei meccanismi, arrestando la crescita del tumore e impattando positivamente sulla prognosi dei pazienti.

Oggi sappiamo che i tumori sono biologicamente diversi uno dall’altro: questo concetto (conosciuto con il nome di “eterogeneità tumorale”) non si applica solo al confronto tra un organo e l’altro (nel senso che i tumori del polmone sono diversi dai tumori della mammella, o dai tumori del colon-retto etc.), ma si applica anche all’interno dello stesso tipo di tumore, nel senso che le caratteristiche biologiche del tumore del polmone di un certo paziente possono essere molto diverse da quelle di un altro paziente affetto dalla stessa malattia, anche se simile per età, sesso e altre caratteristiche cliniche. Di conseguenza, la caratterizzazione molecolare ha acquisito un’importanza progressivamente crescente in oncologia. Va sottolineato che molte delle alterazioni molecolari per le quali esistono farmaci specifici sono presenti solo in una proporzione limitata di casi (in alcuni casi sono assolutamente rare, interessando anche meno dell’1% dei pazienti) e quindi l’unico modo per poter scegliere il trattamento in maniera

“mirata” è quello di conoscere il profilo molecolare del singolo caso.

In pratica, quando si parla di “medicina di precisione”, ci si riferisce proprio a questo approccio “mirato”, in cui i trattamenti vengono scelti non solo sulla base delle caratteristiche cliniche del paziente (privilegiando ad esempio farmaci meno tossici per i pazienti anziani o più fragili), ma anche sulla base delle caratteristiche biologiche del singolo tumore. In alcuni tipi di neoplasia, come il tumore del polmone, questo concetto si è già concretizzato da vari anni: mentre fino a circa 10 anni fa il trattamento per chi avesse ricevuto una diagnosi di tumore del polmone avanzato era rappresentato dalla chemioterapia in tutti i casi (“one size fits all”, “lo stesso trattamento per tutti”), oggi per decidere il trattamento migliore si aspettano i risultati delle analisi molecolari eseguite sulla biopsia, e sulla base di questi risultati i trattamenti possono essere molto diversi: alcuni pazienti riceveranno un farmaco orale a bersaglio molecolare, altri riceveranno un trattamento immunoterapico senza chemioterapia, altri ancora riceveranno una combinazione di chemioterapia e immunoterapia.

L’avvento dei farmaci a bersaglio molecolare ha consentito di ottenere, nei casi eleggibili sulla base del profilo molecolare, risposte obiettive molto importanti,





associati spesso a un controllo di malattia prolungato nel tempo. Purtroppo, dopo un periodo di tempo più o meno lungo, nella maggior parte dei casi compaiono segni clinici e strumentali di progressione di malattia, che impongono un cambio di terapia. La ricerca ha fatto importanti progressi anche in questo campo, studiando l'eterogeneità dei meccanismi molecolari di resistenza. In alcuni casi, esistono già alcuni farmaci efficaci quando la malattia ha sviluppato resistenza al trattamento precedente, e questo consente di impostare sequenze terapeutiche auspicabilmente in grado di controllare la malattia per un lungo periodo di tempo. Va anche ricordato che in questi anni abbiamo imparato che, per quanto selettivi, anche i farmaci a bersaglio molecolare hanno una loro tossicità, spesso molto diversa da quella del trattamento chemioterapico ma non per questo trascurabile.

L'altra grande rivoluzione di questi ultimi anni è stata rappresentata dall'introduzione in pratica clinica dei farmaci immunoterapici di nuova generazione, i cosiddetti immune checkpoint inhibitors, che agiscono stimolando la risposta immunitaria del paziente nei confronti del tumore. L'immunoterapia ha modificato l'algoritmo terapeutico di numerosi tumori solidi, a partire dal melanoma (che probabilmente è la patologia che negli ultimi lustri ha beneficiato del maggior cambiamento prognostico rispetto ai risultati più che deludenti precedentemente garantiti dalla chemioterapia, grazie all'introduzione sia dei farmaci a bersaglio molecolare che dell'immunoterapia). Oltre al melanoma, oggi i farmaci immunoterapici sono parte essenziale del trattamento del tumore del polmone, del tumore del rene, dell'epatocarcinoma, dei tumori dell'esofago e dello stomaco, di un sottogruppo di tumori del colon, del tumore della vescica e di altri tumori. L'immunoterapia si caratterizza per ottenere, in una certa percentuale di pazienti, una risposta di lunghissima durata, a volte anche di anni. Purtroppo, non tutti i casi trattati si beneficiano del medesimo controllo a lungo termine, e una delle sfide aperte per la ricerca attuale è rappresentata proprio dalla migliore caratterizzazione dei fattori predittivi di efficacia o di resistenza al trattamento immunoterapico. Va detto inoltre che, anche nel caso dell'immunoterapia, il trattamento - pur essendo diversamente tossico rispetto alla chemioterapia e mediamente ritenuto più tollerabile - può essere caratterizzato da tossicità non trascurabili, in qualche caso anche severe, che richiedono la massima attenzione nella gestione.

In alcuni casi, i risultati ottenuti nei pazienti affetti da malattia avanzata hanno rappresentato il razionale per sperimentare i medesimi trattamenti anche negli stadi più precoci, nei quali i trattamenti farmacologici somministrati subito prima (cosiddetti trattamenti neoadiuvanti) o subito dopo l'intervento chirurgico (cosiddetti trattamenti adiuvanti) hanno lo scopo di aumentare le possibilità di guarigione.

Un cambiamento "culturale" molto importante nell'oncologia degli ultimi anni è rappresentato anche dalla maggiore attenzione agli esiti riferiti dal paziente (patient-reported outcomes, PROs), sia nella ricerca clinica che nella pratica clinica. Se si analizza la letteratura oncologica degli ultimi anni, si può notare che sta crescendo la consapevolezza dell'importanza di dare spazio alla qualità di vita del paziente e ai PROs negli studi clinici, ambiti nei quali in passato sono stati spesso trascurati. Questa consapevolezza sta aumentando anche perché è migliorato il messaggio lanciato a favore del loro impiego da parte delle società scientifiche: va sottolineato che nel 2015 la società europea di oncologia medica (European Society for Medical Oncology, ESMO) e la società americana (American Society of Clinical Oncology, ASCO) hanno inserito la qualità di vita tra i parametri che vengono usati per la valutazione del valore del trattamento. Analogamente, le agenzie regolatorie statunitensi (U.S. Food and Drug Administration, FDA) ed europea (European Medicines Agency, EMA) hanno prodotto vari documenti di indirizzo e guida a scopo regolatorio, in cui viene esplicitata la necessità di produrre dati di PROs a sostegno di un trattamento quando si voglia sviluppare un farmaco a scopo registrativo. Negli anni sta migliorando la percentuale di studi in ambito oncologico che include la qualità di vita fra gli endpoint, pur essendoci ancora dei miglioramenti da perseguire, in quanto la presenza di questi dati è a volte ancora deludente, specialmente in termini di tempestività della pubblicazione. Le società scientifiche (inclusa AIOM a livello nazionale) sentono l'importanza di fare formazione su questi temi, perché aumenti sempre più la consapevolezza dell'importanza di adottare questi strumenti negli studi clinici, ma anche della tempestività con la quale i dati raccolti devono essere comunicati e pubblicati.

Per quanto riguarda l'impiego dei PROs nella pratica clinica, negli scorsi anni sono stati pubblicati i risultati di vari studi randomizzati, tra cui uno molto importante e ben noto alla comunità oncologica perché ha avuto la ribalta della plenary session al congresso ASCO del 2017, e quindi in quell'occasione è stato portato all'attenzione di tutta la comunità oncologica internazionale. Tale studio aveva incluso i pazienti in trattamento chemioterapico per varie patologie oncologiche presso il Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York: i pazienti erano stati randomizzati a ricevere la sola visita tradizionale oppure l'approccio tradizionale integrato con l'impiego di strumenti che prevedono la possibilità per il paziente di registrare in tempo reale, tramite la risposta a dei questionari, alcuni sintomi di tossicità. Questi strumenti erano collegati a un sistema di alert per cui, se il paziente riportava un peggioramen-



to o un sintomo severo, inviava una segnalazione in tempo reale all'operatore sanitario (infermiere o medico) che poteva reagire contattando il paziente stesso e gestendo tempestivamente l'emergenza. Questo studio ha dimostrato che i pazienti sottoposti all'approccio integrato hanno ottenuto un miglioramento significativo della qualità di vita, dell'aderenza al trattamento, della riduzione degli accessi in pronto soccorso e delle ospedalizzazioni, e anche un prolungamento dell'aspettativa di vita.

Nel 2022, ESMO ha attuato un'operazione culturalmente molto importante decidendo di lavorare alle linee guida sull'impiego dei patient-reported outcomes nella pratica clinica. Vari studi hanno documentato importanti benefici per i pazienti grazie all'introduzione del monitoraggio mediante strumenti digitali dei sintomi e delle tossicità, in particolare per i pazienti in trattamento oncologico attivo, che è il setting nel quale esiste l'evidenza più forte al riguardo. La pubblicazione delle linee guida è un'operazione culturalmente importante perché, nonostante questi studi siano stati pubblicati vari anni fa, nell'ambito della comunità oncologica internazionale non esisteva ancora nessuna raccomandazione su questo argomento, che rimaneva un tema un po' di nicchia, per cultori della materia, per persone innamorate di questo approccio che di fatto rimane poco calato nella pratica clinica. Questa pubblicazione invece sancisce che questi interventi andrebbero considerati, aiuta a formalizzare l'importanza per la comunità oncologica di questo aspetto dell'assistenza, sottolinea la necessità di una riorganizzazione dell'attività quotidiana che dovrebbe tener conto di questi strumenti, con tutte le implicazioni anche in termini di necessità di risorse, perché il ritorno in termini di outcome espressi dai pazienti sarebbe importante."

Una gradevole conviviale presso l'Hotel Parco ha concluso l'importante serata.





Curriculum del premiato

Allievo del glorioso Plinio Seniore di Castellammare, diploma nel 1993 con il massimo dei voti, vincitore del Certamen Ciceronianum, in una edizione con 479 studenti di 277 istituti, dall'Italia e da altri paesi, frequenta la facoltà di Medicina presso l'Università Federico II di Napoli e dal quarto anno frequenta come studente interno l'Oncologia diretta all'epoca dal prof. Angelo Raffaele Bianco.

Dopo la laurea nel 1999, inizia la scuola di specializzazione in Oncologia dell'Istituto Pascale, in particolare presso l'Unità Sperimentazioni Cliniche. Dopo la specializzazione (2003), prosegue per qualche anno come borsista presso la stessa struttura, avendo vinto un bando My First AIRC Grant dell'AIRC.

Nel 2006, vince il concorso per dirigente medico presso l'Oncologia dell'Azienda Sanitaria di Rossano (Cosenza), dove lavora per circa due anni. Al rientro a Napoli, lavora all'Unità Sperimentazioni Cliniche del Pascale fino al 2014, quando vince il concorso per professore associato di Oncologia Medica presso l'Università di Torino (diventando professore ordinario nel 2022).

Per 7 anni, dal 2016 al 2023, dirige l'Oncologia dell'ospedale Mauriziano, poi dal 2023 passa a dirigere l'Oncologia Medica 1 delle Molinette.

Per quanto riguarda l'attività in AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica), dal 2009 al 2013 è coordinatore del gruppo giovani, dal 2013 al 2017 consigliere nazionale e dal 2019 al 2023 segretario nazionale. Nel 2023 viene eletto presidente per il periodo 2025-2027.

Ha pubblicato numerosi articoli su importanti riviste internazionali, tra cui, ad esempio, Journal of Clinical Oncology, Lancet Oncology, JAMA Oncology, Annals of Oncology e molte altre. Numerose ed importanti le presentazioni a congressi nazionali ed internazionali, tra cui quella al congresso AIOM del 2004 a meno di trent'anni, quella dei risultati dello studio randomizzato multicentrico GIP al congresso ASCO (della società americana di oncologia) nel 2009 e quella al congresso europeo ESMO nel 2014.

Fiore all'occhiello il coordinamento delle prime linee guida internazionali dell'ESMO (società europea di oncologia medica), dedicate al monitoraggio da remoto dei sintomi nei pazienti oncologici, poi pubblicate nel 2022 su Annals of Oncology.

Storia del "Premio Stabiesi Illustri"

1996-1997 - Pres. Antonio Quartuccio: *la pianista Laura De Fusco.*

2001-2002 - Pres. Vincenzo Arienzo: *la prof. Lilia Talarico, Ematologa e Ricercatrice negli Stati Uniti.*

2002-2003 - Pres. Enrico De Simone: *il Generale Giorgio Piccirillo, Capo di Stato Maggiore dell'Arma dei Carabinieri.*

2003-2004 - Pres. Stefano Lauro: *l'Ambasciatore Gianfranco Verderame.*

2006-2007 - Pres. Giuseppe Centonze: *il poeta Gaetano Pagano.*

2007-2008 - Pres. Pasquale Guida: *l'attore Sebastiano Somma.*

2009-2010 - Pres. Vincenzo Gaeta: *i protagonisti dell'epopea del Canottaggio Stabiese Giuseppe, Carmine, e Agostino Abbagnale, Francesco Esposito, Giuseppe di Capua timoniere, Giuseppe La Mura allenatore, Antonio Venditti team manager, Pasquale Gaeta presidente Circolo Nautico Stabia.*

2010-2011 - Pres. Vincenzo Amelina: *l'attore Gianfelice Imparato.*

2014-2015 - Pres. Giancarlo Arienzo: *il giornalista Luigi Vicinanza.*

2015-2016 - Pres. Paolo Cascone: *il giornalista Antonio Polito.*

2016-2017 - Pres. Raffaele Aruta: *il prof. Francesco Saverio Faella, Infettivologo.*

2018-2019 - Pres. Francesco Di Somma: *la Nave scuola Amerigo Vespucci, onore e vanto dei Cantieri Navali di Castellammare di Stabia.*

2019-2020 - Pres. Francesco Di Somma: *Raffaele Sabato, Giudice della Corte Europea dei Diritti Umani.*

2020-2021 - Pres. Massimo Carosella: *la campionessa di nuoto paralimpica Angela Procida.*

2022-2023 - Pres. Davide Nicolao: *la Banca Stabiese*

17 maggio 2024



Conclusione del Progetto “Riscoprire Stabiae con gli occhi dei bambini”

The poster is for a project titled "Riscoprire Stabiae con gli occhi dei bambini - VII Edizione". It is organized by the Rotary Club Castellammare di Stabia, part of the Rotary District 2101, for the 2023/2024 Rotary Year. The project is in collaboration with R.C. Scafati Realvalle and Rotaract Castellammare di Stabia. The event, "VESUVIAN INN CASTELLAMMARE DI STABIA", is held on Friday, May 17, 2024, at 17:00. Participating schools are Istituto Comprensivo 2° "Panzini" - C/mare di Stabia and Istituto "Suor Maria Maddalena Starace" - C/mare di Stabia. The program includes a student exhibition from 17:00 to 18:00 and a conference from 18:00 to 19:00. Speakers include D.ssa Maria Rispoli (Director of Museo L. D'Orsi), D.ssa Lina Sorrentino (Fondazione RAS), and Prof.ssa Donatella Ambrosio (IC2 Panzini). The project is introduced and moderated by Ing. Egidio Di Lorenzo. Salutes are given by Arch. Francesco Di Somma (Vice President of Rotary Club C/mare di Stabia) and Chiara Iannizzotto (President of Rotaract C/mare di Stabia). The event concludes with a prize ceremony at 19:15 and a refreshment break at 19:30. The poster features logos for Rotary, the Rotary Club, the Vesuvian Inn, the Banca Stabiese, and the RAS (Restoring Ancient Stabiae) foundation. A slogan at the bottom reads "Il Rotary serve il territorio per migliorare la vita!".

Rotary Rotary Distretto 2101
Anno Rotariano 2023/2024
Rotary Club Castellammare di Stabia
in collaborazione con:
R.C. Scafati Realvalle e Rotaract Castellammare di Stabia

Progetto:
**RISCOPIRE STABIAE CON GLI OCCHI
DEI BAMBINI - VII EDIZIONE**
VESUVIAN INN CASTELLAMMARE DI STABIA
Venerdì 17 maggio 2024 - ore 17.00

Scuole partecipanti
Istituto Comprensivo 2° "Panzini" - C/mare di Stabia
Istituto "Suor Maria Maddalena Starace" - C/mare di Stabia

Programma:
ore 17,00 - 18,00: Mostra elaborati degli alunni
ore 18,00 - 19,00: Convegno

Relatori: **D.ssa Maria Rispoli** Direttrice Museo L. D'Orsi
"Il museo archeologico di Stabia L. D'Orsi, patrimonio di eredità"
D.ssa Lina Sorrentino Fondazione RAS
"Come far scoprire ai bambini il fascino delle bellezze archeologiche"
Prof.ssa Donatella Ambrosio Dirigente scolastico IC2 Panzini
"Il valore dell'arte e della bellezza nell'educazione"

Introduce e modera l'Ing. **Egidio Di Lorenzo** Responsabile Progetto Rotary
Saluti **Arch. Francesco Di Somma** Vice Presidente Rotary Club C/mare di Stabia
Chiara Iannizzotto Presidente Rotaract C/mare di Stabia

19,15: Premiazione
19,30: Piccolo Rinfresco

Il Rotary serve il territorio per migliorare la vita!

BANCA STABIESE **RAS**
Restoring Ancient Stabiae

A 17 maggio si è concluso il progetto "Riscoprire Stabiae con gli occhi dei bambini", giunto alla sua VII edizione, con il partenariato di due importanti realtà stabiesi e internazionali: la Fondazione Ras - Restoring Ancient Stabiae e il Vesuvian In Tour. Curatore attento ed appassionato dell'evento, come sempre, il Past President Egidio Di Lorenzo.

Quest'anno la partecipazione è stata limitata a 2 Istituti e a 4 classi elementari, ma questo nulla ha tolto alla bellezza e alla validità della manifestazione. Alla giornata conclusiva, che prevede la mostra di lavori dei bambini, ispirati alle emozioni provate dalle Visite alle Ville di Stabiae, come al solito i presenti sono rimasti colpiti dalla creatività dei bambini, dalla bellezza dei lavori e dall'entusiastica espressione di apprezzamento per aver conosciuto le ricchezze storico artistiche del territorio. Leggere i commenti di bambini che affermano che "loro" devono portare le famiglie alle Ville di Stabia e far conoscere queste ricchezze inestimabili, riempie di soddisfazione chi si prodiga da anni per il progetto.

Questo significa fare vero Rotary, educare alla bellezza ed alla cultura i giovani, far scoprire i valori del territorio, ancora sconosciuti a tanti, specialmente alle classi economiche meno privilegiate. Non a caso, i bambini appartenevano a due scuole che coprono aree disagiate della città: l'Istituto comprensivo 2° Panzini del Centro storico e la scuola periferica Suor Maria Maddalena Starace di Scanzano. Circa cento bambini delle ultime classi elementari, che hanno fatto visite guidate alle Ville ed esercitazioni di archeologia sperimentale, propedeutiche alla Mostra concorso finale.

Grande apprezzamento per l'iniziativa è stato espresso dalla principale ospite della manifestazione, la dott.ssa Maria Rispoli, Direttrice del Museo Archeologico Libero D'Orsi, presso la Reggia di Quisisana, che ha svolto un'interessante relazione su "Il Museo archeologico di Stabia Libero D'Orsi, patrimonio di eredità"

La Preside dell'Istituto Panzini, prof.ssa Donatella Ambrosio ha, a sua volta, sottolineato l'importanza di queste esperienze educative che consentono ai bambini di crescere nell'apprezzamento dell'arte, della bellezza, della cultura del territorio.

Ha concluso il Vice Presidente arch. Francesco Di Somma ed ha portato il saluto del Rotaract, partner nel Progetto, la Presidente Chiara Iannizzotto.

Un grazie speciale al consocio Maurizio Santoro che, con la sponsorizzazione della Banca Stabiese, ha consentito di donare alle due Scuole partecipanti, strumenti di ausilio didattico.



24 maggio 2024

Assemblea dei Soci

Luogo: Hotel Parco - Gragnano

Presidente: Domenico Picone

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, R. Angiò, G. Arienzo, V. Arienzo, A. Baker, L. Baron, A. Buonocore, P. Cascone, G. de la Ville sur Illon, U. Di Capua,

E. Di Lorenzo, F. Di Somma, S. Elefante, E. Furno, Elio Lauro, S. Lauro, M.C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi, D. Picone, A. Ruggiero, S. Ruggiero, A. Voza.

Soci presenti: 24

Percentuale di presenza: 49



Il Club si è riunito in Assemblea con il seguente ordine del giorno:

- 1) Procedura di elezione del Governatore del Distretto 2101 per l'a. r. 2026-27 - Candidatura alternativa;
- 2) varie ed eventuali.

Verificata la presenza del numero legale, il presidente Mimmo Picone ha illustrato ai presenti la motivazione di tale Assemblea. A tutti i Presidenti del Distretto è pervenuta una lettera del Governatore Oliviero, in data 13 maggio, in cui si chiede a ciascun Club di esprimere la volontà di accogliere una proposta di candidatura alternativa a quella già stabilita per l'anno rotariano 2026/27.

Il Club Avellino Est Centenario ha "rilanciato" infatti il nome della Rotariana Rosaria Bruno, già candidata alla Commissione Distrettuale di nomina. La candidatura alternativa di Rosaria Bruno sarà considerata valida solo se appoggiata da almeno 15 Club del Distretto, e con invio di apposito modulo compilato ed inviato alla Segreteria Distrettuale entro il 31 maggio c.a., in caso di approvazione del rilancio.

Dopo lettura dei curriculum dei due candidati, Giuseppe Nardini e Rosaria Bruno, si è proceduto a votazione segreta. L'opzione di rilancio è stata rigettata, con un astenuto, tre voti a favore e 20 voti contrari.



Progetto RYgeneriamo il Vesuvio



Rotary

Club Torre del Greco Comuni Vesuviani
Club Castellammare di Stabia
Club Ercolano Centenario
Club Isola di Capri
E-Club Italy South 2100
Club Napoli Est
Club Napoli Posillipo
Club Nola - Pomigliano d'Arco
Club Ottaviano
Club Poggioreale Vesuvio Est
Club Pompei
Club Pompei Villa dei Misteri
Club Scarfari Angri Realville Centenario
Club Torre Annunziata Oplonti
Club Ulisse 2101 - Golfo di Napoli

RYGENERIAMO IL VESUVIO

Duemila alberi del Rotary per riforestare il vulcano

15 GIUGNO 2024
ore 10:00

VILLA DELLE GINESTRE
Via Villa delle Ginestre, 19
Torre del Greco

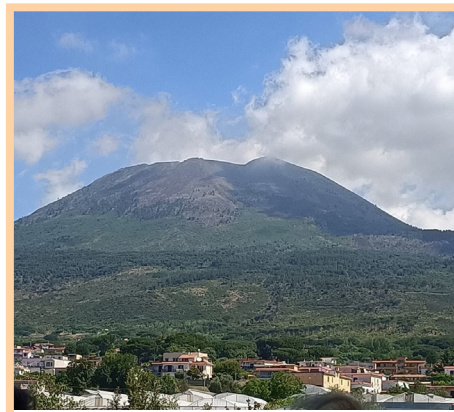
Rotaract
Club Ercolano Centenario
Club Torre del Greco Comuni Vesuviani

CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Il 15 giugno 2024, a Villa delle Ginestre, due interessanti relazioni hanno concluso il Progetto "RYGENERIAMO IL VESUVIO" dei 14 Club afferenti al Gruppo Vesuvio del Distretto RI 2101, cui ha partecipato la nostra Presidente incoming Carmen Matarazzo.

La prima relazione ha riguardato le varie fasi di riforestazione dell'area del Vesuvio devastata dagli incendi del 2017, le diverse tipologie di incendi che possono svilupparsi, la conseguente assoluta necessità di prevenirli. A parlarne è stato Silvano Somma, il Presidente dell'Associazione Prima Aurora a cui è stata affidata l'opera di riforestazione.

La seconda ha riguardato il riscaldamento globale ed è stata tenuta dal noto climatologo dell'ENEA, Gianmaria Sannino, che ha illustrato in modo chiarissimo



mo e avvincente i vari fattori e i processi che intervengono in questa problematica, le responsabilità delle scelte umane in quel che si è determinato e in quello che urgentemente ora si deve intraprendere.

30 maggio 2024



Conclusione del Progetto “Castellammare Città cardioprotetta”

Luogo: Sala Convegni Banca Stabiese e Yachting Club Marina di Stabia

Presidente: Domenico Picone

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, R. Angiò, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo e sig. Marina Alloni, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, C. Buonocore, A. Buonocore, P. Cascone, A. Cinque e sig.ra, u. Cinque, A. Cioffi, A. Cosentini, G. de la Ville sur Illon, F.P. De Rosa e sig.ra, F. Di Capua e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma, S. Elefante, E. Furno e sig.ra, A. Gismondi, Elio Lauro, Emilio Lauro e sig.ra, A. Mannara, O. Mannara, M.C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, P. Parmentola, D. Picone e sig.ra, S. Ruggiero, F.S. Santoro,

M. Santoro e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 37

Percentuale di presenza: 74

Ospiti del Club: l'Assistente del Governatore Antonio Ruocco e sig.ra; la Presidente del Rotaract Chiara Iannizzotto con Giuseppe Russo; il Presidente dell'Interact Antonio Cascone con Emilio Moggio; la dott. Simona Talarico della Farmacia Igea Pisacane; il dott. Adolfo Cuomo della Farmacia Cuomo; i dott. Carlo Vingiani, Annalisa Vingiani, Ida Savarese, Carlo Matarazzo della Farmacia Gallerani.

Ospiti dei Soci: di P. Cascone: il dott. Paolo Del Gaudio e sig.ra; di A. Gismondi: il fratello Roberto; di S. Lauro: la dott. Consuelo Di Maio, la dott. Miriam Longobardi, il sig. Maurizio Cuomo.



Nell'elegante cornice della Sala Convegni della Banca Stabiese, sono stati virtualmente consegnati ai titolari di sette farmacie stabiesi i defibrillatori di ultima generazione acquistati dal nostro Club per rendere la nostra città cardioprotetta per i cittadini ed i tanti turisti che ormai la affollano. In un sito protetto come le farmacie, disseminate in vari luoghi del territorio cittadino, saranno presenti questi fondamentali dispositivi salvavita ed il personale adeguatamente formato per prestare assistenza in caso di emergenza.

Alla presenza delle autorità civili cittadine, in primis del Commissario Straordinario del Comune Raffaele Cannizzaro, e delle autorità rotariane (era presente l'Assistente del Governatore Antonio Ruocco con la gentile consorte in rappresentanza del Governatore Oliviero), il Presidente Picone si è detto molto soddisfatto per la re-

Il Rotary Club di Castellammare di Stabia
nell'ambito del Progetto
“Castellammare, Città Cardioprotetta”
approvato e cofinanziato dal Distretto 2101 R.I.
consegna alle Farmacie cittadine aderenti al Progetto
7 defibrillatori DAE per le emergenze cardiache.
La Cerimonia avrà luogo alla presenza del Commissario
Straordinario Prefetto dott. Raffaele Cannizzaro.

ROTARY CLUB
Castellammare di Stabia
Distretto 2101
Città Cardioprotetta

1. Farmacia Lauro
2. Farmacia Cosentini
3. Farmacia San Carlo
4. Farmacia Guadri
5. Farmacia Phazane
6. Farmacia Cuomo
7. Farmacia Gava

Giovedì 30 maggio 2024 ore 18.00
Sala Congressi Banca Stabiese
Corso Vittorio Emanuele n.113 - Castellammare di Stabia
La cittadinanza tutta è invitata a partecipare



alizzazione di questo importante progetto ed ha ringraziato i consoci Stefano Lauro, farmacista, e Vincenzo Arienzo, cardiologo, per la loro grande partecipazione e l'impegno profuso nell'attività di formazione del personale delle farmacie che sarà addetto al soccorso.

Nei mesi scorsi sono stati infatti effettuati presso l'Hotel Parco due corsi di formazione, uno teorico, l'altro pratico, tenuti da docenti universitari e dalla Protezione Civile, che hanno coinvolto molti consoci interessati ed i farmacisti del territorio partecipanti al progetto. Tali corsi sono stati organizzati unitamente al Presidente dell'Ordine dei Farmacisti con illustri relatori. Il prof. Maurizio Santomauro, cardiologo, professore a contratto presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, si è occupato della parte teorica e pratica. La dott.ssa Carla Riganti, dirigente medico della Federico II di Napoli, ha edotto sulle responsabilità giuridiche e legislative di chi usa il defibrillatore. Gli incontri si sono tenuti in data 20 marzo e 16 aprile c.a. ed i partecipanti hanno ottenuto un attestato di formazione.

Anche il Prefetto Cannizzaro si è congratulato col Club per questa nobile iniziativa, tesa a salvare vite in un territorio ad alta densità abitativa ed a notevole vocazione turistica.

Tutti potranno sentirsi più tranquilli sapendo che nelle farmacie stabiesi, in caso di malore, potranno trovare adeguata assistenza. E, d'altronde, come ha sostenuto anche Stefano Lauro nel corso della cerimonia, le farmacie si stanno caratterizzando per essere degli avamposti di assistenza sanitaria sul territorio cittadino, anche per snellire l'affluenza al Pronto Soccorso ospedaliero. Più sicurezza, più assistenza, quindi, anche grazie alla nostra associazione!

Il progetto, per la sua rilevanza, ha ricevuto l'approvazione ed il contributo del Distretto. Gli apparecchi sono stati distribuiti nelle farmacie in modo da coprire tutte le zone della città. Le farmacie che con immediatezza hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa sono:

Farmacia Cosentini - corso Vitt. Emanuele, 148

Farmacia Cuomo dr. Adolfo - via Napoli, 158

Farmacia Cuomo-Gava - via Cosenza, 93

Farmacia Guacci - via Nocera, 78

Farmacia Igea Pisacane - via Gesù, 16

Farmacia Lauro - viale delle Terme, 31

Farmacia S. Carlo - via Cosenza, 194.

La conviviale di rito, con i farmacisti ospiti, ha concluso l'importante giornata.



Due modelli che possono ispirarsi

Relatore: dott. Ciro Buonocore

Luogo: Casa di Andrea e Antonella Ruggiero.

Presidente: Domenico Picone

Segretario: Paolo Cascone

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, V. Amelina, D. Ambrosio e sig.ra, V. Arienzo e sig. Marina Alloni, R. Aruta e sig.ra, A. Baker, A. Buonocore, C. Buonocore, P. Cascone e sig.ra, U. Cinque, A. Cioffi, M. Coppola e sig.ra, A. Cosentini e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, M. Della Cava e sig.ra, F. Di Capua

e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, S. Elefante e sig.ra, A. Gismondi, S. Lauro e sig.ra, A. Mannara e sig.ra, M.C. Matarazzo, A. Menduni De Rossi e sig.ra, D. Nicolao e sig.ra Francesca Perillo, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra ..

Soci presenti: 30 - **Percentuale di presenza:** 61

Ospiti del Club: Il socio onorario Luigi Riello e sig.ra, il socio onorario Franco Faella e sig.ra

Nello splendido giardino panoramico di Villa Grande, al riparo dal caldo di questi giorni estivi, si è tenuta la conviviale organizzata grazie alla disponibilità e generosità dei padroni di casa.

Dopo i saluti ed i ringraziamenti del Presidente, è stata presentata un'opera artistica di Stefania Cascone, moglie del nostro carissimo Attilio Menduni de Rossi, dal titolo "Il teatro della vita", realizzata con la tecnica dell'affresco, donata al Club per effettuare una raccolta fondi per la Rotary Foundation. Gli ospiti hanno acquistato biglietti ed il sorteggio ha premiato Stefano ed Elena Elefante. Il ricavato di 700 euro si è aggiunto alla donazione del Club di 1000 euro.

Relatore della serata Ciro Buonocore, giovane e brillante socio che opera nel settore assicurativo presso le compagnie Prima assicurazioni e Groupama, che ha detto tra l'altro:

"Il titolo dell'odierna relazione nasce da un binomio che ho immaginato si potesse creare: da un lato i valori che grazie al Rotary ho potuto esprimere a livello professionale, dall'altro le attività collaterali che vengono svolte all'interno delle società assicurative in Italia.



Quello di proteggersi contro i rischi è uno dei bisogni più antichi e primari. Le più antiche forme di assicurazione risalgono addirittura all'Antico Egitto. Con la navigazione il fenomeno assicurativo si sviluppa. Proprio la tutela dei viaggi in mare ha raffinato nel corso dei secoli le modalità di protezione, generando qualcosa di molto simile alle moderne assicurazioni. A Firenze nel XIV nasce la figura dell'intermediario, mentre la prima società di assicurazioni nasce a Genova, nel 1424, e si chiama Tam mari quam terra. A Londra nascono e si sviluppano i Lloyd's. Quando nel 1666 un terribile incendio devastò la capitale, distruggendo 13000 case e 87 chiese, si impose la seconda grande funzione di utilità sociale delle assicurazioni: proteggere la collettività dai rischi e dalle catastrofi.

Sempre in Inghilterra nacque, nel 1762, l'assicurazione sulla vita, con la pubblicazione delle tavole di mortalità che allora stimavano la speranza di vita media in 33 anni. Le assicurazioni ramo vita vennero poi sancite per regio decreto dal Re d'Inghilterra Giorgio III, e nel secolo successivo si diffusero in tutta Europa. Nello stesso periodo nacquero le prime compagnie di assicurazione anche negli Stati Uniti. Nel secolo successivo, la pratica di assicurarsi si diffuse a strati sempre più vasti della popolazione.



Il sistema assicurativo oggi è regolamentato dall'art. 1882 e ss. del C.C., che definisce l'assicurazione come il contratto col quale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana.

L'assicurazione pertanto è responsabile nei confronti dell'assicurato, sia contrattualmente, sia extracontrattualmente. Infatti, in caso di danni a terzi, si applica il principio della c.d. responsabilità aquiliana ai sensi degli artt. 2043 e ss., che prevede la risarcibilità del danno.

Uno dei settori principali nel campo assicurativo, è naturalmente il ramo auto. Come noto, ai fini della circolazione stradale nel territorio italiano, europeo e mondiale, vige l'obbligo della c.d. RCA, che copre i danni a persone e cose. All'interno delle compagnie assicurative, pertanto, assume importanza la figura del liquidatore sinistri, che ha il compito di procedere ad una corretta gestione e liquidazione del danno tramite l'ausilio di figure specializzati quali periti assicurativi e medici legali.

Altro compito del liquidatore è quello di evitare i fenomeni fraudolenti, particolarmente diffusi in Italia. In questo contesto con il pieno rispetto dell'etica, del servizio e di doti di leadership svolgo il mio lavoro.

Negli anni da rotaractiano, l'associazione mi ha dato la possibilità di poter acquisire delle competenze che sono di forte aiuto in un contesto aziendale, ossia le cosiddette soft skills. In un contesto di soci e di amici, lo spirito del service aiuta un giovane rotariano ad acquisire delle abilità fondamentali nel contesto aziendale quali doti di leadership che aiutano fortemente a raggiungere tutti gli obiettivi richiesti, la capacità di risolvere in maniera smart le problematiche che si possono verificare (c.d. problem solving) e l'innato e spiccato senso di aiuto e collaborazione con i colleghi (capacità di gestione delle persone-lavoro di squadra).

Il Rotary in questo decennio è stato per me fondamentale. Oltre a queste competenze, ho potuto capire anche quanto sia importante l'immagine pubblica. Infatti, lo scenario attuale ci vede impegnati nel saper fare

informazione e divulgazione a mezzo social quali Facebook, Instagram, LinkedIn, X (Twitter), ecc.

Lo fa il Rotary, lo fa il nostro Club, lo fanno anche le società assicurative, che nelle attività sociali si ispirano spesso ai valori del Service tipici del nostro Club.

E quindi volevo farvi qui degli esempi significativi.

Prima Assicurazioni è una realtà giovane, innovativa e legata ad un forte senso di inclusione: in questo mese di giugno l'attività nel sociale è rivolta all'inclusione LGBTQ+. Sia a mezzo social, che nella sede di Milano, si svolgono importanti campagne di sensibilizzazione. Il Palazzo di Fuoco di Milano ogni sera è illuminato dal suo orologio, nel mese di giugno è tinto dai colori dell'arcobaleno per sensibilizzare fortemente sulla tematica. Prima sarà il main sponsor per il Pride. Oltre a questa importante campagna di sensibilizzazione, lo scorso ottobre Prima ha illuminato la sua sede di rosa, per promuovere la Gender Equality. Il programma di azione svolto aveva il nome di "Women in fast lane" con l'obiettivo di annullare i gap di genere anche a livello lavorativo. In questa opera importante è stata la partnership con la Fondazione Veronesi.

Inoltre, Prima a dicembre collabora con Save The Children, al fine di raccogliere fondi per la tutela dei bambini del terzo mondo. Oppure, durante il World Bee Day, è stata effettuata un'importante donazione ad una associazione del territorio lombardo che si occupa di problematiche ambientali.

Contestualmente in Groupama ho avuto l'opportunità di vedere attività similari. Innanzitutto, la collaborazione con Treedom, che ha il compito di piantare alberi in tutto il mondo, per cui ogni nuovo dipendente ha il suo albero da donare al momento dell'assunzione. Importante è il contributo e la partnership con l'AVIS.

Infine molto interessante è il progetto "Giochiamo di anticipo", per spiegare ai più piccoli l'educazione assicurativa. Grazie al contributo di colleghi sono state svolte attività in oltre 370 scuole con lo scopo di far presentare degli elaborati agli studenti con la creazione

di storie e fumetti sul tema dell'assicurazione.

Pertanto, la sfida che dobbiamo cogliere è quella di implementare la nostra immagine pubblica, diffondendo sempre più i valori che contraddistinguono la nostra associazione. Perché l'immagine pubblica conta e il nostro compito è quello di condividerla alla società."



Il nuovo socio



Ugo Cinque, Dottore in Economia Aziendale, è nato a Carrara il 22 febbraio 1990, risiede a Castellammare di Stabia e viene ammesso per la Classifica "Assicurazione e Previdenza - INPS", essendo Funzionario dell'Ente Previdenziale presso il quale è Consulente con le mansioni di Liquidatore TFR/TFS dipendenti pubblici.

Ha conseguito la Laurea Triennale ed è iscritto per il conseguimento della seconda laurea al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Parthenope di Napoli. Presso la stessa Università è stato Assistente Amministrativo e Responsabile della rendicontazione dei progetti universitari.

Ha maturato esperienze presso Società commerciali e Studi professionali.

In passato responsabile di alcuni progetti con scopi volontaristico-solidali, come ad esempio co-responsabile in un campo di volontariato in Albania nel 2018 presso una Struttura gestita dalle suore di Madre Teresa a Durazzo. Ha partecipato a numerosi banchi alimentari come membro della Caritas o della Parrocchia SS. Maria del Carmelo in Castellammare di Stabia. E' stato Consigliere e Tesoriere del Forum dei Giovani dal 2015 al 2019. Dal 2015 al 2017 Presidente della terza commissione "Lavoro ed Imprenditoria giovanile", dove sono state condotte alcune iniziative come "Giovani e lavoro", seminari sull'autoimpresa e avvicinamento al mondo del lavoro. Dal 2021 Vicepresidente dell'Associazione Carmine A.P.S., che si occupa di recupero di minori a rischio e avviamento dei giovani al lavoro.

E' stato presentato con fraterna amicizia da Attilio Menduni De Rossi.

Lauree



Il 15 marzo 2024 Eliana Parlato, figlia della nostra carissima Angela Cioffi, ha conseguito la laurea in Medicina, completando il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso l'Università Luigi Vanvitelli di Napoli e il 16 maggio 2024 ha prestato solenne giuramento presso l'Ordine dei Medici di Caserta, ove risiede. Ha presentato una Tesi di Laurea Sperimentale in Anestesia e Rianimazione (MED/41) dal titolo "Nuovi protocolli nel travaglio di parto", relatore il chiarissimo prof. Pasquale Sansone.



Il 25 marzo 2024 Anna Aruta, figlia dei carissimi Lello e Edy, si è brillantemente laureata presso la Facoltà di Economia in Scienze del Turismo ad indirizzo Manageriale, svolgendo una tesi in "Revenue Management" dal titolo "L'analisi dei dati come base strategica per l'applicazione di Tecniche Revenue Management".

A nome del Presidente, del Consiglio Direttivo e di tutti i soci, porgiamo le più sincere congratulazioni ad Eliana ed Anna per una vita professionale piena di successi.



Certamen Plinianum



Promossa dall'Associazione "Certamen Plinianum"- Delegazione Stabiese dell'Associazione Italiana di Cultura Classica, si è svolta, dall'1 al 4 maggio 2024, l'omonima competizione di latino, consistente in una traduzione semicontrastiva di testi di Plinio il Vecchio, di cui si sta anche quest'anno celebrando il bimillenario della nascita.

Ventinove gli allievi e le allieve partecipanti, provenienti dai licei classici e scientifici di Foggia, Lucera, Salerno, Acerra, Scafati, Portici, Sarno e dai due licei stabiesi, il Classico "Plinio Seniore" e lo Scientifico "Francesco Severi".

Cinque i premi assegnati, di cui il terzo, di 370 euro, sponsorizzato dal Rotary Club di Castellammare di Stabia, è stato assegnato all'allieva Maddalena Voccia del Liceo Scientifico "Renato Caccioppoli" di Scafati.

La Cerimonia della Premiazione è avvenuta nella storica Sala Congressi della Banca Stabiese, diretta dal dott. Maurizio Santoro, Past President del nostro Club.

Il brindisi finale, in un altro luogo storico della città, il glorioso Circolo Nautico Stabia, ha chiuso, come di consueto, anche questa edizione del Certamen Plinianum.

Nella foto il momento della consegna del premio da parte del Presidente del Rotary Club di Castellammare di Stabia, Ammiraglio Domenico Picone.



Assemblea Formativa Distrettuale

Il 18 maggio 2024, nella bellissima sede della Giffoni Multimedia Valley, si è tenuta un'Assemblea Formativa per l'Anno Rotariano 2024-25.

Notevole presenza dei Club del Distretto; per il nostro Club erano presenti il Presidente incoming Maria Carmen Matarazzo, il Segretario Claudia Matrone, il Segretario Esecutivo Ciro Buonocore, il Tesoriere Raffaele Aruta, il Past President Francesco Di Somma, il Consigliere e Formatore di Club incoming Giovanni de la Ville sur Illon.

Dopo i saluti d'rito, il Governatore incoming Antonio Brando ha rappresentato le linee del nuovo Anno Rotariano, seguendo le direttive del nuovo Presidente internazionale Urchick, un Piano d'azione che parte da un Piano Strategico, che va calato nella realtà dei singoli Club e che attribuisce un ruolo fondamentale alla Formazione.

Durante la I Sessione separata riservata a Prefetti e Tesorieri, si è svolta un'interessantissima tavola rotonda dedicata a "Nuovo Umanesimo: l'uomo al centro del mandato rotariano".

Durante la II sessione separata riservata a Segretari e Segretari Esecutivi, l'aula è stata chiamata ad approvare il Bilancio Preventivo, presentato dal Tesoriere incoming Giulio Trimoli.

Hanno fatto seguito gli interventi del Responsabile della R.F. e Polioplus Giancarlo Spezie e del District Trainer Costantino Astarita.

Alla chiusura dei lavori, ad opera di Antonio Brando e del Governatore in carica, una simpatica colazione di lavoro ha concluso la giornata in un'atmosfera di sincera amicizia rotariana.

Seminario Istruzione Presidenti Eletti



Il 20 aprile 2024, presso il Campus Principe di Napoli di Agerola, si è svolto il Seminario d'Istruzione dei Presidenti Eletti per l'a.r. 2024/2025, cui ha partecipato naturalmente la nostra Presidente incoming Maria Carmen Matarazzo.

Dopo i saluti istituzionali delle Autorità Civili e Rotariane, il Governatore Eletto, Antonio Brando, ha aperto il Seminario leggendo il Messaggio del Presidente Internazionale Stephanie Urchick.

I lavori sono proseguiti con gli interventi dell'Istruttore Distrettuale, il PDG Costantino Astarita, e dei Presidenti delle Commissioni.

Una giornata fondamentale per iniziare a vivere la Magia del Rotary.

Tornei di tennis rotariani



Sabato 16 marzo 2024 si è tenuto il II° Torneo di Tennis a squadre Rotary Distretto 2101, presso i campi del Tennis Club "Terme di Stabia". Hanno partecipato 12 atleti dei Club di Avellino, Castellammare di Stabia, Nola e Sorrento.

E' stato un bel pomeriggio di sole e di sport con gare molto combattute. Il nostro Club è stato rappresentato da Vincenzo Arienzo, Giancarlo Arienzo e Davide Nicolao.



Il 13 ed il 14 Aprile presso il Tennis Club Montariello di Sorrento si è svolto il II° Trofeo dell'Amicizia, torneo di tennis a squadre del Rotary Distretto 2101. Hanno partecipato 16 tennisti rotariani dei Club di Avellino, Castellammare di Stabia, Nola e Sorrento, che hanno vissuto una bellissima esperienza di sport e soprattutto di amicizia.

Il nostro Club è stato rappresentato da Giancarlo e Vincenzo Arienzo (capitano della squadra). La vittoria è andata al Rotary Club di Avellino. I tennisti rotariani si sono dati appuntamento al 2025.

Culla

Festa nella famiglia Rotariana per la nascita, il 17 Giugno 2024, di Stefano Lauro figlio dei cari Elio e Federica. Ai genitori ed ai nonni felici i nostri piu cari Auguri.



Notizie dal Rotaract



Nel mese di aprile 2024 i Club Rotaract Zona Golfo del Vesuvio hanno organizzato una giornata di prevenzione cardiologica. Nella mattinata del 28 aprile, il rotariano dott. Vincenzo Arienzo ha effettuato circa 20 visite cardiologiche presso gli "Studi Medici" siti ad Ercolano.

A maggio, le socie Grazia Cinque ed Emanuela Barone hanno partecipato al RYLA, accolte dal Governatore del Distretto 2101, Ugo Oliviero, che, citando il motto della Rotary Foundation per l'anno sociale "Creiamo speranza nel mondo", ha ricordato i valori e gli obiettivi della famiglia rotariana.

Sulla tematica della tutela della salute e del benessere delle comunità, sono intervenuti l'epidemiologo Dott. Salvatore Panico e il Professore Paolo Netti. Ha fatto seguito un'attività conoscitiva di ice-breaking guidata dal Col. dell'Aeronautica Militare Gianfranco Cittadini, in veste di business coach e formatore esperienziale. Successivamente, Luca Piscopo, coordinatore del Centro Nazionale Gruppo Sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato, ha raccontato l'e-

sperienza di rinascita attraverso lo sport offerta ai ragazzi del rione Sanità di Napoli.

Il secondo giorno, presso l'Accademia dell'Aeronautica Militare di Pozzuoli, si sono svolti laboratori sulla gestione della self-leadership e sulla comunicazione all'interno dei gruppi.

Il terzo giorno è stato caratterizzato dai dibattiti e interventi dei partecipanti. Il sociologo Davide Borrelli ha trattato il tema della meritocrazia e dell'etica. La Professoressa Nancy Capobianco ha parlato di start-up e due studenti ci hanno esposto il loro progetto di start-up innovativa. Il Professore Eugenio D'Angelo, Tesoriere del Distretto 2101 Rotary, ha illustrato come redigere un business plan per progetti di service e ha parlato dei finanziamenti che la Rotary Foundation mette a disposizione dei Club. Si è poi discusso della salute a 360 gradi, in particolare della salute mentale, con lo psichiatra Vincenzo Barretta.



Tutti questi interventi, da parte di professionisti in diversi ambiti, sono stati di fondamentale importanza e ispirazione per la realizzazione di progetti in gruppo. I partecipanti sono stati divisi in quattro gruppi, che hanno lavorato in maniera capillare su diversi ambiti. Dall'attività di gruppo sono emersi quattro progetti, che sono stati presentati nella giornata conclusiva al Governatore, che ne è stato entusiasta e ha offerto la possibilità di pubblicarli nella prossima rivista del Rotary.

In conclusione, un'esperienza altamente formativa e stimolante da riportare nella vita professionale e associativa.

Il 3 giugno 2024, si è svolta l'assemblea conclusiva dell'anno, nel corso della quale è stato assegnato il premio "Giovanni de la Ville sur Illon" per il miglior socio ad Alfonso Cascone, nipote del nostro Lello Aruta, ed è stato nominato Socio Onorario il nostro Vincenzo Amelina.

Notizie dall' Inner Wheel



Domenica 5 maggio 2024, nello splendido giardino con vista sul golfo di Napoli del Vesuvian Inn, si è svolta la tradizionale Festa di Primavera, un evento di solidarietà per supportare le attività formative degli allievi della Sezione Musicale del Liceo Francesco Severi e della sezione Moda e Made in Italy dell'Istituto Superiore Enzo Ferrari.



Il 24 maggio 2024, la Presidente Elena de Rosa ed alcune socie del Club hanno partecipato ad un evento organizzato dall'Istituto Superiore E. Ferrari, dai suoi dirigenti, dai docenti e dagli allievi della Sezione Moda, che hanno mostrato i loro lavori e le loro produzioni in una sfilata "en plein air", svoltasi nella rinnovata e bella Piazza S. Leone di Gragnano: straordinaria kermesse che ha mostrato bellezza, talento e impegno di giovani donne che studiando preparano il loro futuro.



Tanti gli ospiti anche di altri Club, dei Rotariani guidati dal Presidente Domenico Picone, di tanti altri amici, che si sono ritrovati in una gioiosa atmosfera di convivialità, curata da tante socie del Club, grazie all'ospitalità dei responsabili della Fondazione RAS.



Il 31 maggio, presso il Circolo Nautico Stabia, la Presidente Elena de Rosa ha consegnato il Premio Certamen Plinianum del Club alla studentessa Karol Vallo- ne, che non lo aveva potuto ritirare il giorno della premiazione, a causa degli impegni scolastici.

Infine, il 20 giugno 2024, Passaggio delle Consegne da Elena de Rosa a Elena de Rosa per un altro anno di servizio, nella splendida villa di Antonio e Marcella Cinque che, con la loro ospitalità, hanno regalato a tutte le socie e a molti Rotariani un'indimenticabile serata di amicizia.



I Soci del Rotary Club Castellammare di Stabia

Soci Onorari

Rev. prof. Antonio Cioffi, Dott. Giovanni Cosentini,
Prof. Franco Faella, Gianfelice Imparato Attore, Dott. Luigi Riello.

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
AFELTRA avv. Mario	PH	P. Pres.	18	21	86
AGOZZINO prof. Giuseppina	PH		14	21	67
AMATO dott. Guido (art.10)	PH	P. Pres.	7	21	33
AMBROSIO rag. Domenico			7	21	33
AMELINA dott. Vincenzo	PH	P. Pres.	16	21	76
ANGIÒ prof. Rosanna			19	21	90
ARIENZO dott. Giancarlo	PH	P. Pres.	8	21	38
ARIENZO dott. Vincenzo	PH	P. Pres.	18	21	86
ARUTA dott. Raffaele	PH	P. Pres.	18	21	86
BAKER avv. Alessandro			13	21	62
BARON dott. Luig	PH		16	21	76
BUONOCORE dott. Antonio	PH		16	21	76
BUONOCORE avv. Ciro	PH		12	21	57
CANNAS dott.ssa Barbara			0	21	0
CANNAS geom. Ottavio (art.10)	PH		1	21	5
CASCONE dott. Paolo	PH	P. Pres.	15	21	71
CINQUE arch. Antonio	PH		1	21	5
CINQUE dott. Ugo			4	6	67
CIOFFI prof. Angela			14	21	67
COPPOLA arch. Mario	PH		15	21	71
COSENTINI dott. Achille	PH		10	21	48
CRISCUOLO prof. Ugo	PH	P. Pres.	1	2	50
DE LA VILLE SUR ILLON comm. dott. Giovanni	PH	P. Pres.	17	21	81
DELLA CAVA dott. Mario			5	21	24
DE ROSA avv. Francesco Paolo			8	21	38
DI CAPUA sig. Franco			19	21	90
DI LORENZO ing. Egidio	PH	P. Pres.	16	21	76

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
DI SOMMA arch. Francesco	PH	P. Pres.	20	21	95
DI SOMMA ing. Pasquale	PH	P. Pres.	11	21	52
ELEFANTE sig. Stefano	PH	P. Pres.	19	21	90
FURNO prof. avv. Erik	PH	P. Pres.	14	21	67
GISMONDI prof. Angelo	PH		14	21	67
LAURO dott. Elio			9	21	43
LAURO dott. Emilio	PH		11	21	52
LAURO dott. Stefano	PH	P. Pres.	14	21	67
MANNARA dott. Antonio	PH		14	21	67
MANNARA dott. Ottavio			7	21	33
MATARAZZO prof. Maria Carmen	PH		20	21	95
MATRONE ing. Claudia	PH		8	21	38
MENDUNI DE ROSSI dott. Attilio			19	21	90
MERCURIO dott. Vincenzo	PH		2	21	10
NICOLAO comm. dott. Davide	PH	P. Pres.	9	21	43
PARMENTOLA sig. Piero	PH		12	21	57
PICONE amm. Domenico	PH	Pres.	21	21	100
RUGGIERO comm. avv. Andrea	PH	P. Pres.	12	21	57
RUGGIERO dott. Salvatore	PH		18	21	86
RUGGIERO avv. Vincenzo (art.10)			0	21	0
SANTORO dott. Francesco Saverio			11	21	52
SANTORO dott. Maurizio	PH	P. Pres.	7	21	33
SAVARESE C.V. Ivan			10	21	48
SCOGNAMIGLIO ing. Alfredo	PH		6	21	29
VANACORE sig. Biagio			0	21	0
VOZZA prof. Antonio	PH	P. Pres.	16	21	76
TOTALI			612	1079	57



Club di Castellammare di Stabia
ORGANIGRAMMA DELL'ANNO SOCIALE 2023-2024

Consiglio Direttivo

Presidente Domenico Picone				
Past President Davide Nicolao		Vice Presidente Francesco Di Somma		Presidente Incoming M. Carmen Matarazzo
Segretario Paolo Cascone	Segretario esecutivo Alfredo Scognamiglio	Tesoriere Raffaele Aruta	Prefetto Stefano Elefante	Vice Prefetto Franco Di Capua

Consiglio e relative Vie d'Azione

Interna Antonio Vozza	Professionale Luigi Baron	Pubblico Interesse Giovanni de la Ville	Internazionale Vincenzo Arienzo	Nuove Generazioni Stefano Lauro
---------------------------------	-------------------------------------	---	---	---

Commissioni Ordinarie

Effettivo Mario Afeltra Antonio Buonocore Egidio Di Lorenzo	Amm. - Gest.inform. Antonio Mannara Ottavio Mannara Alfredo Scognamiglio	Relazioni Pubbliche Vincenzo Amelina Angelo Gismondi Biagio Vanacore	Rotary Foundation Egidio Di Lorenzo Ciro Buonocore Claudia Matrone	Rotaract Vincenzo Amelina Domenico Ambrosio Mario Della Cava Piero Parmentola
Classif. e Ammiss. Maurizio Santoro* Vincenzo Amelina** Andrea Ruggiero***	Mentorato Guido Amato Giancarlo Arienzo	Iniz. per Territorio Antonio Cinque Rosanna Angiò Ottavio Cannas	Rapporti con Club Erik Furno Barbara Cannas Piero Parmentola	Interact Salvatore Ruggiero Claudia Matrone
*nomina annuale **nomina biennale ***nomina triennale	Bollettino Giusy Agozzino Guido Amato Mario Coppola Giovanni de la Ville	Eventi Attilio Menduni De Rossi Francesco P. De Rosa Vincenzo Mercurio	Fellowship Achille Cosentini Vincenzo Arienzo	Scambio Giovani Mario Coppola Francesco S. Santoro

Beni Culturali Angela Cioffi Ugo Criscuolo Vincenzo Ruggiero	Progetti Egidio Di Lorenzo Emilio Lauro M. Carmen Matarazzo			Defibrillatori Farm. Emilio Lauro Luigi Baron Elio Lauro
Punto Rotary Emilio Talarico Vincenzo Amelina Egidio Di Lorenzo Vincenzo Arienzo	Punto Rotary S. Antonio Claudia Matrone Angelo Gismondi	Sostenibilità Ambientale Pasquale Di Somma Ivan Savarese	Borse di Studio Mario Afeltra M. Carmen Matarazzo Andrea Ruggiero	Premiazione Alunni Meritevoli M. Carmen Matarazzo Giusy Agozzino Angela Cioffi

N.B. Referente di ogni commissione è il primo componente, gli altri membri sono in ordine alfabetico (a meno della Commissione Classifiche e Ammissioni).

Delegati del Club per i rapporti con i corrispondenti Delegati Distrettuali:

Amministrazione: Antonio Mannara
Effettivo: Mario Afeltra
Fellowship: Achille Cosentini
Fondazione Rotary e Progetti: Egidio Di Lorenzo
Formazione: Andrea Ruggiero
PolioPlus: Antonio Vozza
Immagine pubblica: Alfredo Scognamiglio
Scambio Giovani: Francesco Di Somma

Presidente Rotaract: Chiara Iannizzotto

Presidente Interact: Antonio Cascone

SERVIRE

AL DI SOPRA
DI OGNI INTERESSE
PERSONALE

